

ACC

10000/142/564

INTERNM
JUN., JULY

1748

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/HND No.

785016

64
INTERMENT OF DANGEROUS FASCISTS UNDER DLL 149/45
JUN., JULY 1945

1749

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/MND No. 785016

FILE CLOSED 26 July 1945

18

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

Office of the Regional Legal Officer

23 July 1945.

PR/LE/514

SUBJECT: GIULI Antonio.

TO : Legal Sub-Commission HQ. A.C. (Attn. O. i/ch Italian Branch).

1. The basic communications enclosed were referred to this office by the Regional Public Safety Office as there have been difficulties in Alessandria thro' the activities of a "court" at the concentration camp. Our 514 endorsement to your AC/4082/12/L of 14 July refers. The papers are sent for onward transmission to the Ministry, please.

2. The P.L.O. has been instructed to keep a watch on what is now done by the Procuratore.

For the Regional Commissioner.

DDM Tolm Major

D.D. Mc Colm, Major R.A.
Deputy for
Edwin J. Mercer, Lt. Col., Ord.
Regional Legal Officer.

DDM/AR.

LEGAL SUB COMMISSION	
CLO	
DCLO	
Chief Counsel	
CJO	
Italian Section	<i>A</i>
CL RKS	
27 JUL 1945	

This copy
in 407/2

(63)

23 July 1945.

PR/LE/514

SUBJECT: GIULI Antonio.

TO : Legal Sub-Commission HQ. A.C. (Attn. O. i/ch Italian Branch).

1. The basic communications enclosed were referred to this office by the Regional Public Safety Office as there have been difficulties in Alessandria thro' the activities of a "court" at the concentration camp. Our 514 endorsement to your AC/4082/12/L of 14 July refers. The papers are sent for onward transmission to the Ministry, please.

2. The P.L.O. has been instructed to keep a watch on what is now done by the Procuratore.

For the Regional Commissioner.

D.D. Mc Colm, Major R.A.
Deputy for
Edwin J. Mercer, Lt. Col., Ord.
Regional Legal Officer.

DDM/AR.

16

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

N. 6049 di Prot. Dir. Gab. Alessandria, li 17 luglio 1945

Allegati Resp. a nota

OGGETTO Condanna GIULIO ANTONIO.

AL

COMANDO ARREATO

ALESSANDRIA

In merito a Vostra richiesta si specifica che il nominato GIULIO ANTONIO fu Pietro è stato condannato ad un anno di internamento, e denunciato alla Procura del Regno per iscrizione al P. F. R. *La Procura è Degradata*
i 3/1/49 a 1/1/49

Condanna effettuata a norma degli art.

3 e seg. in base a Decreto Luogotenenziale del 10.12.1944 N. 483 pubblicato sul n. 7 della Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio 1945 e a norma delle disposizioni sulla Commissione di confino contenute nel T.U. della Legge di P.S. di cui il Decreto stesso è integrativo.

Si specifica pure, come da dichiarazione medica, che il nominato in oggetto è atto a sopportare il regime di internamento.

PLD

62

In merito a Vostra richiesta si specifica che il nominato GIULIO Antonio fu Pietro è stato condannato ad un anno di internamento, e denuncia alla Procura del Regno per iscrizione al P.N.R. - *La Stampa & Argomenti* - *è stata archiviata.*

Condanna effettuata a norma degli art. 3 e seg. in base a Decreto luogotenenziale del 10.12.1944 N. 483 pubblicato sul n. 7 della Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio 1945 e a norma delle disposizioni sulla Commissione di confino contenute nel T.U. delle Leggi di P.S. di cui il Decreto stesso è integrativo.

Si specifica pure, come da archiviazione medica, che il nominato in oggetto è atto a sopportare il regime di internamento.

IL VICE PREFETTO

Alcide Fontana

*Comune di Alessandria*

UFFICIO Igiene

N° di prot. 7.54

Esp. lettera N°

Oggetto Visita medica

16-7-45

Alla PREFETTURA di

Alessandria

Ufficio Medico Provinciale .

D'ordine del Medico Provinciale ho eseguito la visita medica fiscale al Sig. GIULI Antonio fu Pietro presso il Campo di Concentramento n.1 di Alessandria ed ho riscontrato che lo stesso non presenta nessun sintomo morboso degno di nota per cui è idoneo a sopportare il regime di internamento.

L'UFFICIALE SANITARIO.



Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3 Luglio

Il SIG. PREFETTO DI

ALESSANDRIA

A.G.R. I°

Aut. I° 447/II453 Allegato

Presentato al f. del

Da

Oggetto: Giuli Antonio fu Pietro.

Il nominato in oggetto, assegnato in un campo di concentramento, ha fatto pervenire l'unica documentata istanza, con cui chiede la revoca di tale provvedimento o quanto meno la sospensione o commutazione, a causa delle sue condizioni di salute.

Ciò premesso, pregasi riferire in merito, specificando da quale Autorità è stato disposto l'internamento e per quali motivi, facendo altresì conoscere, previo accertamento sanitario, se il Giuli sia idoneo a sopportare il regime d'internamento.

Si prega di restituire l'istanza.

PUBLIC SAFETY

ALLIED

PEL MINISTRO

S.S.

V.S.

13

ALL'ONOREVOLE MINISTERO DEGLI INTERNI

Commissione d'Appello per i confinati

R O M A

Il sottoscritto GIULI ANTONIO fu
Pietro residente in Alessandria presso il Tribunale,
propone ricorso avverso il giudizio della Commissione
del Campo di Internamento, in data 30 maggio u.

s. per i seguenti motivi:

MOTIVI:

1°- Come risulta dal suo fascicolo personale esistente presso gli uffici giudiziari competenti per la sua qualità di uciere giudiziario, il sottoscritto fu assunto in servizio nel 1933 per essere minore-
to ed invalido della guerra 1914-18, ed a seguito delle disposizioni in vigore a quella data dovette quale dipendente statale chiedere la iscrizione al

23/6/45

11/6/45

64

s. per i seguenti

MOTIVI:

1°-- Come risulta dal suo fascicolo personale esistente presso gli uffici giudiziari competenti per la sua qualità di usciere giudiziario, il sottoscritto fu assunto in servizio nel 1933 per essere minore= to ed invalido della guerra 1914-18, ed a seguito delle disposizioni in vigore a quelle date dovette quale dipendente statale chiedere la iscrizione al

P.M.R.--

Fu nel 1930 dai dirigenti di allora della Sezione Mutilati iscritto all'ufficio nella Corte di Onore Mutilati della M.V.S.N. e gli venne per tale fatto retrodatata la iscrizione al P.M.R. al 1923.-- Nessun beneficio di carriera od economico derivò al sottoscritto per tale fatto.--

Non ha mai nel prosieguo di anni

presso parte attiva al Partito ricoprendo cariche o assumendo atteggiamenti di propagandista. Non lo consentivano la sua scarsa cultura, la sua speciale situazione familiare, il suo impiego.

Dopo l'8 settembre 1943 la prima presidenza presso la Corte di Appello di Torino dispose che il servizio di Usciere per i Tribunali di qualsiasi specie che avessero e riunirsi nella aula della Corte d'Assise di Alessandria, come Cassimpegnato da sottoscrivito.

Superfino è illustrare il servizio che presta l'usciera giudiziario presso la Corte e gli uffici giudiziari civili e militari, comunque ad amministrare si chiarisca che trattasi di servizio avendo tutti i caratteri del lavoro manovale giudiziario e preparazione dei locali. Esclusa inoltre tutti gli altri incarichi cui viene comandato relativi

della Corte d'Assise di Alessandria, fosse disimpe-
gnato da sottosegretario."

Superfluo è illustrare il servizio
che presta l'usciano giudiziario presso la Corte e
gli uffici giudiziari civili o militari, comunque
ed abundantiam si chiarisce che trattasi di ser-
vizio avente tutti i caratteri del lavoro manuale
pulizia e preparazioni dei locali. Eseguono inoltre
tutti gli altri incarichi cui viene comandato relati-
vamente al vitino e spedizione della corrispondenza
di ufficio, trasferimento del materiale e dei fasci-
coli da un ufficio ad un altro.

Nessuna ~~funzione~~ funzione di concetto for-
sanche nel ruolo, di ordine gli può essere attribuita
perchè per tali necessità vi sono i funzionari addetti
e la loro assunzione avviene con concorso nazionale
limitatamente a persona provviste dei titoli di concu-

dio e degli altri requisiti prescritti.-

Nel Fascio Repubblicano il sottoscritto non ha chiesto la iscrizione ma è mai venuto in possesso di tessera. Se risulta essa contraria ciò deve considerarsi non rispondente a realtà, o la iscrizione deve essere venuta di ufficio. Questo il curriculum della sua vita controllabile come è detto del fascicolo personale.-

.....

Si è contestato al sottoscritto della Commissione Giudicatrice la sua collaborazione con la Brigata Nere locale, che sua continua permanenza nel cortile che è quello poi della sua abitazione e del suo ufficio.-

E' da presumersi che tali appunti abbiano condotto i giudicanti a ravvisare una colpa di tanta gravità da assegnare al sottoscritto per un anno ad un campo di concentramento ed a de-

to del fascicolo personale.-

.....

Si è contestato al sottoscritto dalla Commissione Giudicatrice la sua collaborazione con la Brigata Nera locale, che sua continua permanenza nel cortile che è quello per della sua abitazione e del suo ufficio.-

E' da presumersi che tali appunti abbiano condotto i giudicanti a revocare una colpa di tanta gravità da assegnare al sottoscritto per un anno ad un campo di concentramento ed a deferirlo ancora all'autorità giudiziaria.-

II

Lecite è la supposizione non essendo stati mosse altre contestazioni e non essendo stata data visione o notizia di diversi risultati dell'indagine istruttoria.-

Contesta una spontanea e voluta denuncia dei locali del Comando Brigata Nera e respinge ogni accusa di collaborazione diretta o indiretta

te, con tali elementi.

Ha già chiarito come avvenne e da quale autorità la sua assegnazione di uscire al servizio di quel tribunale ordinario e straordinario che tenevano le loro adienze nei locali della Corte d'Assise.

Ha già detto dei limiti e della natura del servizio di uscire giudiziario.

E' ovvio quindi che il sottoscritto doveva non avere contatti ma frequentare materialmente tutti quegli uffici, quei Comandi, quelle personalità che facevano parte di detta Tribunale Speciale ordinario e straordinario. Così come è avvenuto dopo il 25 aprile c. s. che ha prestato servizio quando nelle suddetta ripetuta Corte d'Assise si riuniva il Tribunale del Popolo.

Di specifico deve aggiungersi che avendo la sua famiglia, testè defunta, prestato ser-

E' ovvio quindi che il sottoscritto doveva non avere contatti ma frequentare materialmente tutti quegli uffici, quei Comandi, quelle personalità che facevano parte di detti Tribunali Speciali ordinari e straordinari. Così come è avvenuto dopo il 25 aprile c. e. che ha prestato servizio quando nelle suddetta ripetuta Corte d'Assise si riuniva il Tribunale del Popolo. -

Di specifico deve aggiungersi che avendo la sua figliola, testè defunta, prestato servizio, in qualità di impiegata, circa un anno fa prima di essere ricoverata per t.b.c. in sanatorio, presso la Federazione, egli doveva eccedere in detti uffici, che avevano sede comune con il Comando Brigata Mars, per ritrarre quindi finalmente un certificato che gli consentisse il riconoscimento a sua figlia e a sua moglie anche annullata ed alcune cure semigratuite. Inoltre essendo il dott. Odono Domenico

Ciuccio del Tribunale, mobilitato presso la Brigata
Mare, egli portava a detto ufficio la corrispondenza
a suo nome che era sempre indirizzata al primo ufficio.

Cio.

Per quanto riguarda la sua permanenza
in cortile, dirò solo che ciò non era dovuto a nessun
esione di spionaggio o di nessun altro interesse
o curiosità, ma solo a necessità di vigilanza
o di vigilanza, e di conseguenza in detto cortile
la gabba per conigli alla quale accudiva nelle ore
libere del lavoro.

.....

Se tali sono i fatti, la sincerità
dei quali può tutt'oggi essere accertata è evidente
che egli scrivente non poteva essere irrogato una
misura di sicurezza di qualsiasi natura, o comunque
di tale gravità.

1
I fatti obiettivi dovevano seguire

1785

sua azione di spionaggio o di alcun altro interesse
elemento o curiosità, ma solo a necessità di ufficio
di vita materiale, e che egli viveva in piena libertà
le grazie per congedi alla quale esaudiva nelle ore
libere del lavoro.-

.....

Se tali sono i fatti, la sincerità
dei quali può tutt'oggi essere accertata è eviden-
te che allo scrivente non poteva essere imposta una
misura di sicurezza di qualsiasi natura, o comunque
di tale natura.-

1.

Ai fatti obbiettivi doveva seguire
l'esame della speciale condizione del sottoscritto
che è minorato di guerra, che ha la moglie ed il
figlio superstiti gravemente malati e bisognosissimi
di cure e di sussistenza, che è dipendente statale,
e come tale soggetto all'esame della Commissione per
l'epurazione. Infine che deve risponderne, non sa di
quale resto all'autorità giudiziaria.

Il rinvio a detta autorità avrebbe dovuto di logica sospendere ogni altra decisione che poteva e doveva essere rinviata al definitivo accertamento in sede giudiziaria della eventuale sua responsabilità.

Tutto ciò premesso il sottoscritto chiede in via principale la revoca del provvedimento di assegnazione per un anno e campo di concentramento per non aver commesso fatti che tale punizione possano giustificare.

In subordine che il provvedimento stesso venga revocato in attesa della decisione dell'autorità giudiziaria e della Commissione per l'epurazione, ed evitarsi una triplice condanna per i medesimi eadatti. Nell'ipotesi più subordinata che venga sostituita alla misura di sicurezza restrittiva la libertà vigilata, e per le sue condizioni di salute e per le speciali condizioni delle sue

possano giustificare.-

In subordine che il provvedimento stesso venga revocato in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria e della Commissione per l'epurazione, ad evitare una triplice condanna per i medesimi addebiti. Nell'ipotesi più subordinata che venga costituita alle misure di sicurezza restrittive la libertà vigilata, e per la sua condizione di salute e per le speciali condizioni della sua famiglia.-

Dev. DG
Giulio Officini

Si allegano i seguenti certificati:

- 1°- Situazione di famiglia
- 2°- Attestato medico
- 3°- Certificato di decesso

1 7 6 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

GIULI ANTONIO
Tribunale civile
ALESSANDRIA

Mod. S. A. - Elenco Fam.

Prot. N. 1896 (Registro Certificati)

Sind. Antonio



COMUNE DI ALESSANDRIA

DIVISIONE SERVIZI DEMOGRAFICI
SEZIONE II (ANAGRAFE)

SITUAZIONE DI FA

Il Sindaco certifica risultare da questo registro di popol

di Giulio Antonio - V. Parma 1. Tribunale - Città è com

	Relazione di parentela o di convivenza con il Capo-Famiglia	COGNOME	NOME	PATERNITA'	MATERNITA'	N A S C I	
						LUOGO	Giorni
1	C. d.	Giulio	Antonio	fu Pietro	Isidoro G. ma	Spello (Perugia)	9
2	moglie	Notariati	Giustina	-	-	Cortona	28
3	figlia	Giulio	Francis	Antonio	Notariati Giustina	Firenze	6
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							

Rilasciato il presente in carta libera per uso

Alessandria, li 6/6/45^a

Il Compilatore

Petrone

Petrone Alessandria



(Registro Certificato)

Bianchi Antonio P. Pietro

P. Garbano -

TUAZIONE DI FAMIGLIA



ndaco certifica risultare da questo registro di popolazione che la famiglia

a 1. Tribunale - Città

è composta come segue:

PATERNITA	MATERNITA	NASCITA				Stato civile	Professione o condiz.
		LUOGO	Giorno	Mese	Anno		
Pietro	Laciatte G. ma	Spello (Perugia)	9	4	1894	} coniug.	Impiegato
		Cortona	25	9	1894		cas -
Antonio	notariati Giustina	Firenze	6	5	1929		studente

Procuratore Alessandro



IL SINDACO

Pammi



CONSORZIO PROVINCIALE ANTITUBERCOLARE DI ALESSANDRIA

DISPENSARIO CENTRALE

Attestato Medico

Alessandria, li
Via Don Francesco Sgarbi, 1
Tel. 22-91

2/5/1945

Si attesta che N O T A R I A T I Giustina in Giuli, è in cura presso questo Dispensario per Tp. fibro-ulcerosa biapicale, pure il figlio Franco è in osservazione per infiltrazione apicale D.-

In carta libera per gli usi consueti dalla Legge.-



Il Direttore
(DR. S. ZUCCHETTI)

1772

R. C. N.

3 bis S. C. - Elenco From



1° UFFICIO DELLO STATO CIVILE
DI ALESSANDRIA

CERTIFICATO DI DECESSO

Estratto dal registro delle morti - Ufficio 4 Anno 1945 N. 249

Il sottoscritto dichiara e certifica che dai Registri di Morte esistenti

in questo Archivio dello Stato Civile risulta che

Enide Maria

di anni 19 professione insegnante

nata a Firenze

e residente in Alessandria

figlio di Antonio

e della Matrona Cristina

mobile

è deceduto in Alessandria ()

nel giorno otto

del mese di aprile

Il sottoscritto dichiara e verifica che dai Registri di Morle esistenti

in questo Archivio dello Stato Civile risulta che

Enidi Maria

di anni *19* professione *insegnante*

nata a *Firenze*

e residente in *Alessandria*

figlio di *Antonio*

e della *Notariata Cristina*

unibale

è deceduto in *Alessandria* ()

nel giorno *otto*

del mese di *aprile*

6

dell'anno *mille novecento quarantacinque*

Rilasciato il presente Certificato in carta libera per uso Istituto
Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

Alessandria, li 2 Maggio 1945

L'Ufficiale dello Stato Civile



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

Ref: AG/4082/12/L.

16 Jul 45

SUBJECT: Internment of Dangerous Fascists - D.L.L. 149

TO: See Distribution Below.

- 1 Reports of action by the Italian Government and Prefects in various parts of Northern Italy seem to make it desirable to remind you that D.L.L. 149 has not been implemented for A.M.G. territory.
- 2 Will you kindly watch this point in your Region.

BY COMMAND OF THE CHIEF COMMISSIONER:

G.R. WFOH, Brig.,
VP CA Section.

DISTRIBUTION: R.G., EMILIA Region,
R.G., LIGURIA Region,
R.G., LOMBARDIA Region,
R.G., PIEMONTE Region,
R.G., VENETIE Region,
SCAO, VENEZIA GIULIA.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

AC/4082/12/L.

/rlp.
14 July 1945.

SUBJECT : Undesirable fascists in Province of Alessandria.

TO : Regional Commissioner (Attn: Regional Legal Officer),
PIEMONTE Region (2).

1. The enclosed copies of the Minister of Justice's letter and this sub-commission's answer speak for themselves.

2. Would you please ascertain what the real position is and whether there exists any justification for the Procuratore's letter to the Minister.

By command of Rear Admiral STONE.

G. G. HANNAFORD,
Lt. Col.,
Officer i/c Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Incls.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LEGAL SUB-COMMISSION

3A

AC/4082/12/L.

/rlp.
14 July 1945.

SUBJECT : DIL 149 of 26 April 1945.

TO : The Minister of Pardon and Justice.

1. With reference to your letter 8430/8.408 of 6 July 1945 in respect of the implementation of the above decree, this sub-commission begs to point out that this legislation was passed by the Italian Government (Ministry of Occupied Italy) without consulting the Allied Commission and that strong representations were made at the time to the Prime Minister.

2. It has therefore not been implemented in AMB territory.

3. Should it be desired to get rid of some dangerous characters, it appears to this sub-commission that the procedure of "confinio" and "ammonizione" as modified under the provision of DIL of 10 December 1944, No. 419 should very well meet the cases which the Procuratore del Regno of Alessandria has notified to Your Excellency.

G. C. HANNAFORD,
Lt. Col.,
Officer i/c Italian Branch,
for Chief Legal Advisor.

Copy to: RC (Attn: HLO), PIEDMONT Region.(2).

2A

TRANSLATION NO. 823

MINISTRY OF PARDON AND JUSTICE
File No. 8430/8-40-R-

SUBJECT: Dangerous fascists

ROME, 6 July 1945

TO : ALLIED COMMISSION
Legal Sub-Commission
R O M E

The Procurator of the Kingdom at Alessandria has informed us that the local Prefettura has organized an internment camp for politically and socially dangerous persons.

The above measure was taken in accordance with DLL 149 of 26 April 1945 which prescribes the adoption of the police measures contemplated by the T.U. of P.S. law, and also in accordance with the rules laid down for the internment in special camps or the assignment to farming colonies or forced labor institutes of all fascists considered dangerous. The said Procurator of the Kingdom, however, added that the Allied Regional Headquarters was against the application of such measures because the above-named DLL was not carried into effect in the provinces under A.M.G., even though the situation in the province of Alessandria was such that persons who have clearly proved to be dangerous could not be immediately released.

As the problem in question is urgent and of a general nature, we request the Legal sub-commission to let us know its opinion on what procedure should be followed in order to remove these difficulties.

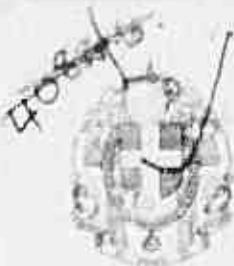
THE MINISTER
Togliatti

Legal (Preliminary)

① VP would like to see translation of the Decree 2

② In the meantime please send interim reply

B



MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Uffizio di collegamento con l'A.C.
Ufficio di collegamento con l'A.C.

Roma 6 luglio 1945

la Commissione Alleata
Sottocommissione Legale

OGGETTO Fascisti pericolosi.

Roma

La Procura del Regno di Alessandria ha reso noto che con provvedimento della locale Prefettura è stato istituito un campo di internamento per persone socialmente e politicamente pericolose.

Quanto sopra è stato fatto in applicazione del D.L.L. 26.4.1945 che prevede l'adozione delle misure di polizia previste dal T.U. della legge di P.S., nonché delle norme sull'internamento in appositi campi o sull'assegnazione ad una colonia agricola o a una casa di lavoro, nei confronti dei fascisti ritenuti pericolosi. Tuttavia il procuratore del Regno anzidetto ha aggiunto che il Comando regionale alleato si è opposto all'applicazione di tali misure in quanto il D.L.L. citato non ha ricevuto esecuzione nelle provincie controllate dallo A.M.G., malgrado che la situazione della provincia di Alessandria sia tale da non consentire l'immediata liberazione di individui che hanno chiaramente dimostrato la loro pericolosità.

Poiché tale problema si presenta urgente e di carattere generale si prega codesta Sottocommissione di voler esprimere il proprio parere sulla via da seguire per eliminare tali difficoltà.

IL MINISTRO

Espresso

1

9495

1779